



## INDICE SEZIONI PTOF

### LE SCELTE STRATEGICHE

- 1.1. Priorità desunte dal RAV
- 1.2. Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 1.3. Piano di miglioramento
- 1.4. Principali elementi di innovazione

# LE SCELTE STRATEGICHE

## PRIORITÀ DESUNTE DAL RAV

### Aspetti Generali

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano delle attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione;

Vengono riconosciuti i seguenti fondamenti comuni

- *l'adozione di una visione pedagogica orientata, da un alto, al riconoscimento verso la cura educativa e la valorizzazione di tutte le diversità e, dall'altro lato, a favore della promozione delle pari opportunità da assicurare a tutti gli allievi/cittadini;*
- *la sollecitazione e la diffusione a scuola di processi solidaristici e cooperativi per vivere, stare e studiare bene insieme;*
- *la presa di posizione a favore di una visione attiva e costruttiva della mente e del corpo delle bambine e dei bambini , da sostenere per favorire l'acquisizione progressiva della loro personale autonomia ovvero la maturazione piena e consapevole della loro persona,*
- *l'orientamento verso una concezione costruttivista sia della conoscenza , sia dell'azione didattica che richieda l'intervento diretto e sempre più consapevole degli studenti nelle attività di studio e nell'acquisizione delle loro competenze.*

### PRIORITÀ E TRAGUARDI

#### Risultati Scolastici

**Priorità**

Studenti diplomati per votazione conseguita all'esame

**Traguardi**



Riduzione delle percentuali di studenti collocati nelle fasce di voto basse e conseguente aumento delle percentuali nelle fasce di voto medie e alte

### **Risultati Nelle Prove Standardizzate Nazionali**

#### **Priorità**

Alunni collocati nei diversi livelli di italiano e in matematica

#### **Traguardi**

Riduzione percentuali di alunni collocati nei livelli 1 e 2 prove e aumento delle percentuali nei livelli 3,4 .

#### **Priorità**

Varianza interna alle classi e fra le classi

#### **Traguardi**

Riduzione della varianza fra le classi di scuola primaria e secondaria in italiano e in matematica.

## **OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI (ART. 1, COMMA 7 L. 107/15)**

### **ASPETTI GENERALI**

Le priorità, i traguardi e gli obiettivi individuati dal rapporto di autovalutazione (RAV) e il conseguente piano di miglioramento di cui all'art.6, comma 1, del Decreto del Presidente della Repubblica 28.3.2013 n.80 dovranno costituire parte integrante del Piano delle attività della scuola e delle scelte di gestione e amministrazione;

Vengono riconosciuti i seguenti fondamenti comuni

- l'adozione di una visione pedagogica orientata, da un alto, al riconoscimento verso la cura educativa e la valorizzazione di tutte le diversità e, dall'altro lato, a favore della promozione delle pari opportunità da assicurare a tutti gli allievi/cittadini;
- la sollecitazione e la diffusione a scuola di processi solidaristici e cooperativi per vivere, stare e studiare bene insieme;
- la presa di posizione a favore di una visione attiva e costruttiva della mente e del corpo delle bambine e dei bambini , da sostenere per favorire l'acquisizione progressiva della loro personale autonomia



ovvero la maturazione piena e consapevole della loro persona,

- l'orientamento verso una concezione costruttivista sia della conoscenza, sia dell'azione didattica che richieda l'intervento diretto e sempre più consapevole degli studenti nelle attività di studio e nell'acquisizione delle loro competenze.

Nel definire le attività per il recupero ed il potenziamento del profitto, si terrà conto dei risultati delle rilevazioni INVALSI relative allo scorso anno ed in particolare dei seguenti aspetti:

**miglioramento complessivo dei risultati nelle prove di matematica degli studenti della scuola secondaria;**  
**riduzione della variabilità fra le classi;**  
**aumento del numero di alunni collocati nei livelli 4 e 5, soprattutto nelle prove di matematica, in ogni ordine di scuola;**  
**ulteriore riduzione del numero degli alunni collocati nei livelli 1 in italiano e matematica in ogni ordine di scuola.**

Le proposte ed i pareri formulati dagli enti locali e dalle diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti nel territorio, nonché dagli organismi e dalle associazioni dei genitori sono i seguenti: promozione di iniziative di cittadinanza responsabile in particolare di educazione alla legalità, al rispetto e alla tolleranza reciproca, di educazione al benessere e alla salute.

**Il Piano dovrà creare valore pubblico come efficacia della scuola in termini di effetto sull'apprendimento degli alunni e come occasione di sviluppo professionale e di benessere per tutti gli utenti.**

Finalità da tradurre in obiettivi operativi concreti e in un insieme di attività e compiti:

fare dell'apprendimento permanente una realtà; migliorare la qualità e l'efficienza dell'istruzione e della formazione per innalzare i livelli apprendimento degli alunni, sostenere il successo

formativo di tutti gli alunni attraverso lo sviluppo di competenze come capacità di mobilitare abilità e conoscenze in contesti anche nuovi e la predisposizione intenzionale di occasioni per accrescere l'autostima, il senso di autoefficacia, la motivazione ad apprendere, gli stili cognitivi;

promuovere l'equità, la coesione sociale e la cittadinanza attiva favorendo l'ascolto, il rispetto, la tolleranza, la cooperazione e la solidarietà;

incoraggiare l'innovazione e la creatività a tutti i livelli di istruzione e formazione;

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche,



matematico-logiche e scientifiche

alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini e potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni;

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica e di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati ad uno stile di vita sano;

sviluppo delle competenze digitali degli studenti con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico;

potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati;

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;

valorizzazione dei percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti; definizione di un sistema di orientamento;

individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti;

alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda

lingua attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana

### **OBIETTIVI FORMATIVI INDIVIDUATI DALLA SCUOLA**

- 1 ) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- 2 ) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3 ) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4 ) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5 ) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 6 ) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



7 ) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## PIANO DI MIGLIORAMENTO

## PRINCIPALI ELEMENTI DI INNOVAZIONE

### SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

L'Istituto per il perseguimento degli obiettivi formativi si avvale di un variegato panorama di metodologie e di progettualità didattiche innovative che rispondono a specifici bisogni di approfondimento e di ampliamento dell'offerta formativa, sia in termini quantitativi che qualitativi. In particolare il curricolo dell'istituto risulta arricchito e reso innovativo dalle collaborazioni e le sinergie con il territorio, sia per quanto attiene a agenzie educative formali che per quanto riguarda il mondo del privato sociale, dell'arte e della cultura. La cornice di riferimento di questa tensione innovativa è il raggiungimento di un benessere formativo diffuso per gli studenti e la collaborazione educativa con le famiglie e la città.

### ❖ AREE DI INNOVAZIONE

#### CONTENUTI E CURRICOLI

Il curricolo d'istituto è arricchito da approcci metodologici nuovi come (coding, pedagogia dei genitori, clil, Metodo Bortolato, Metodo Feurstein ..) applicati in ambienti di apprendimento. Presso la scuola secondaria di primo grado Parini e le scuole primarie Frank e Gramsci sono stati allestiti laboratori informatici innovativi a sostegno della didattica; ciascuna classe della scuola primaria Pascoli possiede una LIM. Molte attività (coro - orchestra - cantiere genitori - teatro ... ) sono possibili per la collaborazione con esterni (associazioni , cooperative , casa di riposo Citta di Asti ...) . Le attività di Orientamento per gli alunni di classe 3<sup>a</sup> secondaria di Primo grado sono organizzate in collaborazione con Enaip - Centro per l'impiego - Fondazione Casa di Carità - Regione Piemonte

#### RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE





Rispetto alla determinazione di approntare e sostenere ambienti e contesti di apprendimento aperti e inclusivi, le collaborazioni con le agenzie formative formali e non del territorio sono ricercate e sostenute. Le reti in cui l'Istituto è inserito rendono i nostri approcci educativi aperti ed innovativi per il contatto interattivo con il territorio:

**RETE CON I NOSTRI OCCHI** capofila I.C. Ricasoli To comprende istituti che applicano la Metodologia dei Genitori, associazioni, istituzioni pubbliche che ne condividono la teoria e la pratica. Propone un modello di **SOLIDARIETA', CONDIVISIONE, DIFFUSIONE** e **SOSTEGNO** tra figure ed enti deputati all'educazione

**RETE SHE**

La rete delle scuole che promuovono salute è un modello di lavoro che si propone di attuare le indicazioni emerse in ambito internazionale rispetto alle nuove prospettive di promozione della salute

**RETE BULLYSMO** capofila Liceo Alfieri

Sviluppare politiche di prevenzione e di controllo sociale del territorio, di educazione e partecipazione giovanile e genitoriale, di informazione e comunicazione.

**RETE SCUOLA - TERRITORIO - AMBIENTE** capofila IC3 - Asti partner Istituto Tecnico Agrario Penna di Asti; finalizzata all'Educazione all'Ambiente e allo Sviluppo Sostenibile; Ai referenti compete:

- Il coordinamento delle iniziative proposte dalle scuole della rete;
- L'organizzazione di convegni, seminari, corsi di formazione ed eventi;
- La partecipazione ad eventi ed iniziative organizzate da soggetti esterni alla rete;

## **SPAZI E INFRASTRUTTURE**

In riferimento al PDM l'Istituto ha posto attenzione al processo "Ambiente di Apprendimento" nelle sue tre specificità dimensionale organizzativa - dimensione metodologica - dimensione relazionale strettamente correlate. Nei precedenti anni (2016-18) mediante le opportunità venute dai Progetti Europei Fesr l'Istituto ha potuto riammodernare in modo rilevante almeno tre laboratori (due





scuole primaria - una scuola secondaria) con copertura di linea internet veloce, portatili, Lim. Presso una scuola primaria si è organizzata una biblioteca multimediale con catalogazione in rete. Si tratta di uno spazio/laboratorio linguistico da utilizzare nell'attività didattica quotidiana e in attività di apertura e collaborazione con il territorio.